

Bibliografia

UBALDO GALLO — Manuale pratico di vinificazione: I migliori metodi da seguirsi nella vinificazione dei vini specialmente Siciliani, di pagine XII-224 - con 32 incisioni - 1908 Editore Ulrico Hoepli - Milano — L. 2,50.

Un manuale pratico di vinificazione che trattasse particolarmente della fabbricazione dei vini siciliani era più che mai necessario a soddisfare un sentito bisogno stanteché i libri di enologia già esistenti o non sono accessibili a tutte le menti o trattano poco diffusamente della vinificazione delle uve meridionali. A questa mancanza provvede il nuovo lavoro del sig. Gallo pubblicato in questi giorni per cura del ben noto e solerte editore Ulrico Hoepli di Milano. E' desso un manuale veramente pratico, esteso in forma piana e facilmente comprensibile anche da tutti coloro che per ragioni diverse non possono essere al corrente dei moderni dettami dell'arte enologica.

Consta di tre parti distinte! - Vini da pasto; vini da taglio e vini di lusso — In ognuna di esse l'autore tratta in forma chiara e conosa dei migliori metodi di fabbricazione combattendo l'empirismo che ancora vige in moltissime località della Sicilia, e suggerendo tutte quelle norme che sono indispensabili per attenuare il grave guaio che spesso alla vinificazione arreca l'alta temperatura.

Per una regione eminentemente viticola qual'è la Sicilia e per le altre regioni meridionali in cui il prodotto dell'uva rappresenta il cespite principale di ricchezza, il lavoro del sig. Gallo non può tornare che di grande giovamento, specie in questo momento di crisi vinicola, che impone di perfezionare maggiormente la produzione vinaria assicurando (come ben dice l'autore stesso in una nota alla prefazione) alle singole zone di produzione vini che abbiano caratteri speciali bene individuati e rispondenti alle esigenze sempre più raffinate dei maggiori centri di consumo.

Raccomandiamo quindi sinceramente il manuale del sig. Gallo a quanti debbono occuparsi di vinificazione e particolarmente ai proprietari e negozianti meridionali e a tutti i licenziati e licenziandi delle scuole agrarie di quelle regioni.

Cane da Caccia ritrovato.

Il Dott. Luigi Garibaldi, Ufficiale Sanitario di Nervi, ha il piacere di render noto che ha ritrovato la sua FLAI, Letter Laverak, cagna smarrita nei pressi di Montabone il 29 ottobre p. p.

Le fu consegnata oggi dal trifolario Rinaldi Lorenzo, che la rinvenne nei boschi di Loreto il giorno 3 corrente mese.

Prende quindi occasione per ringraziare sentitamente tutti coloro i quali in qualche modo poterono contribuire a rintracciarla.

Acqui, 5/11/1908.

Cronaca

Sulle navi di Togo e sulle truppe di Port-Arthur — Questo il titolo dell'applaudita conferenza che l'Ing. Lorenzo d'Adda ci offrì sabato scorso al Politeama Garibaldi. Un bel pubblico accorse curioso ad ascoltare il simpatico giornalista che ha vissuto veramente quell'immane tragedia svoltasi tra Russia e Giappone.

La *causerie* geniale e suggestiva fu accompagnata da uno sfilar limpido e continuo di fotografie prese dallo stesso oratore sul campo della guerra. Così anche noi abbiamo potuto partecipare *de visu* al quadro terrificante degli assalti furibondi, delle esecuzioni capitali, delle navi calate a picco; abbiamo conosciuto i principali condottieri dell'impresa: Togo, Nogi, Stoessel; abbiamo sorriso con intenzione alle buone geishe, unica nota gentile fra tanto orrore, abbiamo infine unito il nostro all'entusiasmo di tutta quella folla immensa che salutava delirante gli eroi della propria patria madre feconda di quei *samurai* che son l'orgoglio e l'esempio d'ogni giapponese.

Politeama Garibaldi — Da martedì u. s. agisce al nostro Politeama la Compagnia Drammatica Italiana Zannini-Maggi-Nobile attirando numeroso pubblico e riscuotendo meritate applausi.

Società Agricola d'Acqui — In seguito a deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, nel giorno 15 del corrente mese, avrà luogo l'adunanza generale dei soci per la nomina del medico sociale in surrogazione del Dott. P. Ramorino dimissionario.

Nuova Stazione Ferroviaria — Il ministro dei Lavori Pubblici S. E. Bertolini ha concessa una fermata del treno Acqui-Alessandria e viceversa, tra Strevi e Cassine.

La nuova stazione, che porterà il nome di *Sant'Andrea-Carenzano*, è certamente di molta utilità per gli interessi commerciali vinicoli di quella regione.

Nuova Ditta — Il sig. Lerma Albino, il bravo ed intelligente commesso della Ditta Baratta, ha di questi giorni aperto uno splendido negozio in terraglie ed articoli di ferro e di lusso, nel locale già occupato dalla Chincaglieria Poggio.

Al nuovo esercente i nostri complimenti e l'augurio dei migliori affari.

Ringraziamento — L'esattore mandamentale sig. Iona Iair ha versato a questa Cassa Inabili al lavoro lire cinquanta.

Tale somma gli pervenne dal professore sig. Bartolomeo Ferreri che la volle destinata a tale uso.

A nome dei beneficiati mi reco a dovere di rendere le più vive azioni di grazie al generoso donatore.

Acqui, 4 Novembre 1908.
Il Pres. della Soc. Op. Masch.
G. B. Sutto.

Biblioteca Circolante — *Orario invernale* — Si avvertono i signori soci che a datare dal giorno 1° novembre c. a. la distribuzione dei libri viene fatta dalle ore 13 alle 14 e dalle 16 alle 17 dei giorni feriali.

Certificati scolastici per uso elettorale — Allo scopo di prevenire inconvenienti e lagnanze infondate in merito al rilascio e alla vidimazione di certificati scolastici per uso elettorale, si trascrive, per norma di quanti può interessare, il paragrafo 1° della Circolare N. 20, in data 31 marzo 1908, del Ministero della P. Istruzione:

« Le Autorità scolastiche nella risoluzione delle questioni pratiche che si presentano in questa materia debbono attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:

« 1° Agli effetti degli articoli 2 e 19 della legge elettorale politica gli ispettori scolastici debbono apporre il visto ai certificati scolastici comprovanti che colui il quale chiede di essere iscritto nelle liste elettorali ha sostenuto con buon esito l'esame finale del corso elementare inferiore.

« A norma quindi del Regolamento per gli esami delle scuole medie ed elementari il documento che deve essere vidimato dall'ispettore, è il *certificato di compimento*, il quale deve contenere attestazioni conformi ai processi verbali d'esame, di cui all'art. 155 dello stesso Regolamento.

« Per gli esami sostenuti anteriormente alla pubblicazione del Regolamento, e fino al 1888, il certificato sul quale l'ispettore deve apporre il visto deve essere conforme al Mod. n. 4 annesso al R. Decreto 25 settembre 1888, n. 5724, serie 3°.

« Per gli esami sostenuti nel periodo dal 1878 al 1887 gli ispettori appongono il visto ai certificati comprovanti che l'esame di proscioglimento fu sostenuto secondo le norme stabilite nel Regolamento 19 ottobre 1877, e, per la vidimazione di certificati comprovanti i risultati di esami che abbiano avuto luogo anteriormente al 1878, l'ispettore dovrà accertarsi che i certificati stessi sono stati rilasciati in base a registri o verbali di esami o a documenti scolastici del tempo ».

STATO CIVILE

dal 29 Ottobre al 4 Novembre 1908

Nascite: Maschi 7 - Femmine 3 - Totale n. 10.

DECESSI

Avellani Maria Caterina, di mesi 1 e g. 26, da Acqui - Rinetti Luigi, di anni 61, calzolaio, da Tonco - Accornero Domenica, maritata Daroda, di anni 70, casalinga, da S. Salvatore M° - Cutela Gio. Battista, d'anni 22, contadino, da Acqui - Mascherini Adele, d'anni 15, casalinga, da Acqui - Prouzati Ermenegildo, di giorni 37, da Acqui - Morino Maria, di giorni 41, da Morbello - Marengo Giovanni, di anni 63, contadino, da Belforte M°.

Publicazioni di Matrimonio N. 5.

ALFONSO TIRELLI.
Tipografo Editore Responsabile.



REPUBBLICA

DI

SAN MARINO

PRESTITO a PREMI

approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

Perché tutti si possano persuadere che il Prestito a Premi, deliberato dalla Repubblica e regolato da un piano CHIARO, SEMPLICE e NUOVISSIMO, che elimina la possibilità di qualsiasi dubbio e aumenta in modo straordinario la probabilità di vincita. Pubblichiamo integralmente il

METODO DI ESTRAZIONE

« Le estrazioni verranno eseguite nel seguente modo:

Vi saranno due urne distinte col Num. 1 e 2.

L'urna n. 1 conterrà 50.000 rotolini aventi ciascuno la numerazione da 1 a 10, da 11 a 20, da 21 a 30, da 31 a 40, da 41 a 50 e così di seguito sempre una decina di numeri per rotolino, sino a raggiungere coll'ul-

timo rotolino la numerazione 499.991 a 500.000.

L'urna n. 2 conterrà 10 rotolini coi Num. 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; si estrarrà un rotolino dall'urna n. 1 e un rotolino dall'urna n. 2 e delle dieci obbligazioni segnate coi numeri indicati nel rotolino estratto dalla prima urna, si premierà quella con la finale indicata nel rotolino estratto dall'urna n. 2 e le altre nove obbligazioni facenti parte della decina sorteggiata verranno rimborsate alla pari a L. 25 ciascuna.

Il rotolino estratto dalla prima urna contenente i 10 numeri verrà subito annullato, mentre quello con la finale estratto dalla seconda urna verrà rimbussolato.

L'operazione si rinnoverà tante volte quante decine di obbligazioni si dovranno in ogni estrazione sorteggiare.

Per esigere i premi, si dovrà presentare i titoli favoriti dalla sorte, e altrettanto dovrà farsi per la esazione dei rimborsi ».

Le ultime obbligazioni e decine di obbligazioni con premio garantito sono in vendita al prezzo di L. 28,50 le prime e di L. 285 le seconde in GENOVA presso la Banca Casaroto e la Banca Russa per il Commercio estero e nelle altre città presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambia-valute che distribuiscono pure il completo programma ufficiale.

Giudizi della stampa.

Sul Prestito a Premi di S. Marino espressero lusinghieri entusiastici giudizi tutte le riviste finanziarie d'Italia, mettendo in vista gli eccezionali vantaggi che esso offre ai compratori delle obbligazioni, elogiando la semplicità, la chiarezza e la novità del piano del Prestito, che è infinitamente migliore di quanti siano stati emessi finora.

Tutte queste pubblicazioni finanziarie fecero eco a quanto nei seguenti termini, scriveva la importante Rivista di Roma:

« Il Prestito a Premi, è bene avvertirlo, non deve essere confuso con una semplice lotteria a premi, ma esso è viceversa una di quelle operazioni finanziarie che trovano la loro ragione d'essere in quanto che offrono ai sottoscrittori delle obbligazioni, non solo l'alea di una probabile vincita, ma anche un buon impiego di capitale:

Così può dirsi che il piano di un prestito è bene riuscito, quando esso garantisce ai sottoscrittori di un determinato numero di obbligazioni, oltre il rimborso del danaro sborsato, e la probabilità di partecipare a premi grandissimi, che possono, come nel caso attuale, ascendere fino ad un milione, anche la certezza di guadagnare uno o più premi, il cui ammontare viene a costituire la remunerazione del capitale impiegato.

E sotto questo aspetto, noi dobbiamo senz'altro dichiarare che il piano del Prestito a Premi della Repubblica di S. Marino di cui ci occupiamo, non solo è completamente riuscito, ma è il più perfetto, e quello che offre i migliori vantaggi in confronto di tutti gli altri, sia nazionali che esteri ».

Tra le moltissime riviste e giornali, che parlano di questo Prestito, ecco quelle che più diffusamente ne fanno gli elogi:

L'Economista Italiano - La Rivista Finanziaria - Il Mondo Moderno - L'Eco del Movimento Economico - Il Bollettino generale finanziario - La Gazzetta dei Prestiti - Il Roma - La Gazzetta di Torino - La Gazzetta del Popolo - Il Messaggero - La Tribuna - Il Corriere della Sera - Il Secolo, di Milano - La Vita, di Roma - La Vera Roma - Il Caffaro - Il Cittadino - Il Letimbro, ecc. ecc.